



## GAZZETTA n° 45 – GIUGNO 2022

### 1. LE LAMBDA A GENOVA E NELLA RIVIERA LIGURE XXIV raduno RILL, 1-5 Giugno



Veduta panoramica di Genova



Un alto grado di apprezzamento percepito durante questo nostro incontro organizzato dal Vicepresidente Mauro Milano ed Alessandra, conferma come il gruppo “Lambisti” è sempre più consolidato ed affiatato.

Descrivere tutti i passaggi di questo raduno sarebbe troppo lungo ed i non partecipanti, con molta probabilità, si annoierebbero, posso assicurare però che nulla è mancato del programma presentato nella precedente Gazzetta.

L'arrivo delle Lambda nel lungomare di Rapallo il 1° Giugno, ha dato inizio ad uno spettacolo che è poi culminato la sera del sabato 4 nella Piazzetta di Portofino. Mauro lo aveva promesso, non è stato facile, ma le sue conoscenze e la sua professionalità lo hanno premiato con un meritato successo. Tutte le Lambda sono state parcheggiate in bella mostra a stupire i presenti e i turisti che chiedevano informazioni più o meno tecniche sui modelli, approfittandone per scattare qualche foto accanto alle nostre vetture.

I percorsi un po' tortuosi dell'entroterra hanno messo a dura prova Lambda e piloti, ma paesaggi, cultura, gastronomia, forature e qualche inconveniente meccanico hanno arricchito le nostre *scorribande*. Ringrazio Guido Gotta per la sua disponibilità ad aiutare tutti, con la sua Lambda ha fatto da *scopa* e non ha lasciato nessuno per strada, tranne, eccezione che conferma la regola, Piermario Meletti Cavallari, con un guasto non riparabile in loco. Trascrivo qui di seguito un simpatico messaggio di whatsapp rivolto a Mauro, da parte di Piermario “*Caro Mauro, amabile torturatore nostro e delle amate Lambda, grazie per aiutarmi a mantenere quel filo di masochismo indispensabile per vivere oggi. Il fatto di condirlo con convivialità, cultura e sincera amicizia, lo rende persino appetibile. Grazie a te e Alessandra, continuate così ma: esageruma nen!*”. Le foto qui di seguito ci raccontano alcuni momenti del nostro raduno.





Piazza Fontane Marose,  
Genova



La piazzetta di Monterosso



Portofino dal battello



Un piccolo omaggio agli  
organizzatori





Risultato dopo il problema all' alimentazione...



Alcuni volti dei partecipanti, soddisfatti del XXIV raduno RILL !!!

## 1.2 RIUNIONE /ASSEMBLEA - 1° Giugno 2022

Gli argomenti trattati si sono concentrati principalmente sul prossimo “*Centenario Lambda*” e la partecipazione Italiana al Film, tutto organizzato e coordinato dagli “Amici della Lambda” (organizzazione Inglese). Purtroppo, la rigidità anglosassone e la loro tendenza monarchica non sono state molto gradite dalla maggior parte dei presenti. Ne è conseguita, purtroppo, una bassa adesione alle manifestazioni. Il RILL ha come coordinatore Italiano Riccardo Rocchi, che ha dato e darà il massimo appoggio per la presenza Italiana. Si decide che i Lambisti presenti diano il loro contributo finanziario per il film entro la chiusura di questo raduno. Relativamente alle riprese cinematografiche, si sono proposti i residenti Piemontesi: Cimenti, Gotta e Vagliano. Le iscrizioni al Centenario sono praticamente chiuse.

Altro argomento trattato è stato, come è scontato pensare, il programma del Raduno RILL 2023. La soluzione è stata trovata in brevissimo tempo, in quanto la nostra Segretaria, Mara Manfredini, ha ricordato che NON E' DA STATUTO, ma semplicemente CONSUETUDINE, che uno degli ultimi Lambisti arrivati, come iniziazione, debba organizzare la successiva manifestazione!! Quindi tutti d'accordo nell'individuare il protagonista che sarà il *volontario* Marco Faggioli assieme al suo complice Caimi detto Bubu; la zona sarà il Ravennate. Evviva! tutti d'accordo, un po' meno gli esecutori.

## 1.3 FILM DOCUMENTARIO: *Vincenzo Lancia e la CREAZIONE DELLA LAMBDA*

In occasione dell'incontro sono stati raccolti i contributi dei presenti per la produzione del film. Ci comunica Riccardo Rocchi, tesoriere RILL per l'occasione, che ha ricevuto bonifici da altri Lambisti assenti al raduno, raggiungendo la cifra di quasi 2000€

ATTENZIONE, tenete sotto controllo la vostra posta elettronica; nel prossimo numero della Newsletter del LAMBDA WORLD REGISTER, il prof Griese scriverà di una simpatica iniziativa; Piermario Meletti Cavallari, Lambista DOC, mette all'asta una datata BICICLETTA LANCIA, che andrà al miglior offerente.

Contiamo molto nell'interesse da parte dei Lancisti stranieri che speriamo facciano lievitare le offerte. Il ricavato andrà aggiunto al contributo RILL per il film. Grazie Piermario!

### 1. Fiera AUTO MOTO D'EPOCA PADOVA

Ogni anno, in occasione di questo evento, molti proprietari e appassionati della mitica *LAMBDA*, sono presenti in Fiera.



Covid permettendo, la sera di sabato 22, verrà organizzata la solita cena conviviale, così conviviale che spesso finisce con il prosieguo della riunione estiva, infatti, in tale occasione dovrebbe essere presentato il programma di massima del Raduno RILL 2023. Per chi arriverà da zone lontane e vorrà pernottare una stanza a Padova e/o d'intorni provvederò a ricercare la soluzione migliore. Come sapete nel periodo fieristico gli hotel adiacenti alla Fiera vengono prenotati con molto anticipo ed inoltre i prezzi, che già sono lievitati, vengono ulteriormente aumentati. Nella Gazzetta di Settembre comunicherò il risultato delle mie ricerche. Comunque, indipendentemente dalla sistemazione alberghiera, gradirei avere, in linea di massima, il numero di stanze da prenotare ed i nomi dei partecipanti alla cena.



## REGISTRO STORICO LAMBDA

“Con grande piacere comunico che di recente abbiamo raggiunto il numero di cento esemplari di vetture Lambda nelle varie serie e versioni inserite nel registro da me attualmente curato. Ringrazio i vari Proprietari che mi hanno diligentemente spedito le schede ed in particolare l'amico Curatore del LWR Prof. Joachim Griese che mi ha fornito dati e nominativi di Proprietari a me ancora sconosciuti.

Sono a conoscenza di un'altra decina di Lambda, alcuni Proprietari da me contattati, non ostante i solleciti non hanno provveduto a fornirmi le schede con i dati richiesti.

Pregherei Chi fosse a conoscenza di vetture Lambda non ancora registrate di invitare i Proprietari a contattarmi, potremo avere così un registro più completo ed aggiornato.

Informo anche che, per quanto possa essere utile, sono disponibile a fornire consigli per eventuali restauri in corso.

In particolare ho notato alcune vetture con carrozzerie fuori serie con finiture di tappezzerie identiche a quelle fornite dalla Lancia, mi preme ricordare che di solito i Carrozzeri usavano materiali diversi. Le rare vetture fuori serie carrozzate torpedo erano diverse da quelle carrozzate dalla Lancia ed è sbagliato renderle uguali alla produzione di serie.

*Luigi Manfredini”*



Museo dell'orologio da torre, Trebino. L'azienda ancora oggi produce e vende in tutto il mondo.

Anche chi è preciso come un orologio da torre, può inciampare nell'uso delle parole ?

Invito voi lettori a trovare l'errore, che sia latino o una consapevole scelta ? (Davide)



## **DOLOMITI 19-23 Giugno 2022**

La mia esperienza a bordo di una Lancia Lambda del 1928” di Luisa Rampazzo.

“Raffaele Barbieri ha organizzato il 4° giro nelle Dolomiti, puntando sempre su mete diverse. Io ho già partecipato a tre di questi incontri, ma questa volta Lucia ha preteso che io mettessi per iscritto le mie impressioni.

Lucio Battisti cantava “*tu chiamale se vuoi emozioni*”, devo dire che è davvero emozionante, per me che non conosco il mondo delle auto storiche, viaggiare su una Lancia Lambda guidata poi da una donna, la bravissima ed espertissima Lucia e per di più in compagnia dei cari amici Raffaele, Milena, Mario e Bianca; noi partiti da Padova e gli altri da Spilamberto e Recanati.

Giorno 19 – Ognuno, partito dalle proprie abitazioni, ha raggiunto la destinazione programmata; “Hotel Barisetti” a Cortina d’Ampezzo, Raffaele durante la cena ci ha illustrato il programma del giorno successivo, cioè della prima giornata, ma poi tutti a letto presto per riposare le nostre stanche membra dopo un viaggio sotto un sole cocente e con un caldo pazzesco.

Giorno 20 – Bella giornata, aria fresca e alle 9 partenza, direzione San Candido, visita del paese nel percorso pedonale e sosta per un caffè al bar del centro. Spesa sul posto per il picnic. Ci siamo diretti in Val Fiscalina, una valle ricca di prati, molto aperta con i pini che fanno da contorno, molto rilassante. Troppa era la voglia di consumare il misero cibo acquistato che ci siamo fermati proprio in un punto molto precario, c’era chi (e non faccio nomi) si era premunito di comode poltroncine e chi invece seduto sull’erba con i piedi in frenata perché in discesa, naturalmente il tutto condito da battute e risate e un po’ di relax. Prossima meta programmata Auronzo, mentre Lucia era impegnata tra curve e tornanti io mi godevo il sole e il panorama. Bello il lago, una passeggiata e un breve riposo per i piloti prima che qualche nuvola scura facesse capolino e ci facesse ritornare alla base per evitare il temporale che poi puntualmente è arrivato.

Giorno 21 – Ore 9 equipaggio pronto, rombo dei motori e partenza con cambio di programma causa annunciato maltempo. Prima tappa lago di Misurina con passaggio al passo Tre Croci. Misurina sempre affascinante e sempre uguale nel tempo, nessuna nuova costruzione che ostacoli il paesaggio, foto di rito e si prosegue per il lago di Braies con breve sosta per ammirare il panorama. Milena e Raffaele controllavano il meteo dal cellulare e viste le probabilità di pioggia eravamo incerti se proseguire per Brunico. Niente ci poteva fermare, doveva essere Brunico, io sempre con gli occhi che giravano da una parte all’altra perché tutto era meraviglioso, come Brunico con le splendide terrazze fiorite, i bei negozi e i caratteristici palazzi. Pranzo all’enoteca Bernardi. Nel ritorno poco più avanti del passo Falzarego e per dare un po’ di sprint alla giornata è iniziato a piovere. Un fuori programma che non ha spaventato l’equipaggio femminile.

Giorno 22 – Previsioni del tempo – pioggia nel pomeriggio – quindi approfittando della mattinata meta ancora Misurina per poi salire alle tre cime di Lavaredo (transito a pagamento) arrivati a mt. 2333 Rifugio Auronzo. Vista mozzafiato da lassù si vedeva lago di Auronzo e di Misurina, le cime imponenti e rocciose erano una meraviglia anche se la mattinata non era proprio limpida. La paura della pioggia ci ha fatto rientrare in albergo per poi pranzare in un locale di Cortina. Mario e Bianca hanno deciso di anticipare la partenza verso le Marche. Peccato perché cominciava a sciogliersi la bella compagnia. Verso sera anche Raffaele ha caricato la sua auto sul camion per essere pronto a partire il giorno dopo.



Giorno 23 – triste partenza per tutti, saluti a Raffaele e Milena e invece io e Lucia ancora non avevamo deciso cosa fare perché non volevamo rientrare nella calda Padova. Quindi strada facendo la curiosità ci ha portato a conoscere un po’ il paese di Cibiana tipico borgo di montagna con i suoi tanti murales e il museo del ferro. Abbiamo scoperto un museo di chiavi forgiate nel tempo e i metodi di lavorazione. Veloce pranzo in ristorante e partenza verso il caldo afoso di Padova. Tanti cari saluti e un grazie di cuore agli amici che vedo sempre volentieri e ormai assieme facciamo una bella squadra.”





## NOTIZIARIO C.V.A.E. Gennaio/Febbraio 2022

Con autorizzazione del protagonista, nonché Consigliere di questo storico Club di Bassano del Grappa Giuseppe Rigon, vi propongo qui di seguito un “capolavoro di perseveranza”

### LANCIA LAMBDA “GRETA GARBO”

Tutti coloro che frequentano la vita attiva del circolo hanno sentito parlare della LANCIA LAMBDA di Beppe Rigon.

Una storia di passione, ricerca e follia del nostro socio.

Se la passione per le auto sono state trasmesse a Beppe dagli zii di Sandrigo, che negli anni 50 hanno partecipato più volte alle Mille Miglia, la Lancia Lambda è sempre stata nei suoi sogni. Ha iniziato fin da giovane, con una MGA, un percorso di acquisto e scambio, che lo portasse alla LAMBDA.

Nei primi anni duemila ebbe l'occasione di vedere una Lambda in vendita alla fiera di auto moto d'epoca di Padova. Per due anni con amici esperti ha discusso, visionato e contrattato l'acquisto. Sembrava tutto perfetto ma, all'arrivo finalmente a casa dell'oggetto dei desideri, smontando l'auto si scopre che telaio e carrozzeria hanno subito negli anni manutenzioni straordinarie tali da rendere difficile stabilire la configurazione originale.

Inizia così la ricerca storica e si scopre che negli anni 50 e 60 la vettura era presente a Zagabria, di proprietà di nobili, e nel museo della città, si ricordano della Lancia Lambda bianca nota con l'appellativo di Lancia “Greta Garbo”.

Prima di quegli anni è difficile risalire e quindi sono necessarie altre ricerche.

Nel frattempo Beppe ha recuperato tre differenziali, due cambi, due motori, le ruote le ha acquistate in Australia.

Il tutto sparso in officine varie, garage in affitto, cassoni nel porticato di casa. Nel tempo ha addirittura perso pezzi in tutta questa diaspora! Sono passati quasi vent'anni.

Qualcuno è capace di aiutare a risolvere questo puzzle di pezzi? Ogni pizza, birra o raduno è accompagnata da discussioni su telai, serie motore, serie del modello della LANCIA LAMBDA.

Beppe si fa sempre trascinare dalla passione esponendo racconti, traversie, tempi, storie e ricerche.

Nel 2021 Beppe non è riuscito a festeggiare i 100 anni della nascita della LANCIA LAMBDA, ma l'intero circolo CVAE farà festa quando finalmente l'auto di Beppe sarà circolante.

Siete tutti inviati.







La storia della mia amica e copilota storica Piera. Il matrimonio con l'auto di famiglia, una Fiat Topolino. In basso la foto che ritrae lei, il marito e il desiderio di una Lambda...

